

INTERPELLANZA

Allarme rapimento per proteggere i minori. Qual è la posizione del Consiglio di Stato?

del 16 marzo 2009

Le recenti cronache nazionali hanno purtroppo riportato il tragico evento avvenuto nel Canton Argovia dove una ragazza alla pari sedicenne è stata uccisa. Questo caso ha messo in evidenza la necessità di agire rapidamente per dotare la Svizzera di un sistema di "allarme rapimento" sul modello francese. Purtroppo, il progetto che i Cantoni stanno elaborando avanza lentamente e si prospetta una sua adozione solo nel 2010. Visto il successo di questo sistemi nei Paesi che lo hanno adottato, una sua adozione in tempi brevi è auspicabile per adottare quelle misure che permettono di salvare la vita di persone.

Il dispositivo "allarme rapimento" esiste negli Stati Uniti e in Canada. Ispirato al sistema "Amber Alert" creato in Texas nel 1996 a seguito di un tragico avvenimento, ha permesso di ritrovare 140 ragazzi negli Stati Uniti. La Francia ha recentemente adottato un sistema analogo che ha già dato risultati positivi e attualmente anche il Regno Unito lo sta testando. Il sistema permette di diffondere in maniera rapida, sull'insieme del territorio nazionale, informazioni precise relative a rapimenti permettendo di raccogliere testimonianze utili da parte della popolazione. I canali d'informazioni sono vasti e vanno dai media elettronici ai pannelli sulle autostrade, fino agli annunci presso le stazioni ferroviarie, le frontiere e gli aeroporti.

Attualmente il Consiglio federale sta analizzando con i Cantoni le possibilità tecniche d'introdurre in Svizzera un sistema d'allarme rapimento. Purtroppo, si ha l'impressione che il dossier stia avanzando lentamente, a tal punto che la Conferenza dei comandanti di polizia annuncia un rapporto tecnico solo per il 2010, al quale dovrà ancora far seguito il processo politico. Il Consiglio degli Stati, alla luce di quanto precede, ha approvato una mozione del deputato Didier Burkhalter (PLR) che chiede di implementare un progetto con i Cantoni già nel 2009.

Considerando che il progetto coinvolge anche i Cantoni, è importante che questi ultimi manifestino la loro volontà politica di agire in tempi brevi. Con il presente atto parlamentare chiediamo al Consiglio di Stato se intende agire rapidamente presso la Confederazione e gli altri Cantoni affinché un sistema possa essere implementato già nel 2009, evitando che questo importante progetto si perda nei meandri burocratici. Una sua adozione rapida non potrà che aumentare il livello di sicurezza sul nostro territorio, per cui si chiede al Consiglio di Stato, se non l'ha già fatto, di intervenire rapidamente presso le competenti istanze.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Consiglio di Stato:

1. qual è la sua posizione su questo importante tema;
2. se sono già stati intrapresi passi concreti a sostegno dell'implementazione, già nel 2009, del progetto "allarme rapimento" per proteggere i minori;
3. qualora ciò non fosse il caso, con quali modalità e tempistica intende muoversi.

Per il Gruppo PLR
Christian Vitta